

Mediterraneo e religioni

Per una cultura dell'incontro

Sono raccolti due contributi del Seminario di formazione di "Agire Politicamente", svoltosi all'Eremo di San Salvatore sopra Erba (Como) (29 agosto - 1° settembre 2024), su: «Le religioni del Mediterraneo per una cultura dell'incontro». Il tema è di assoluta rilevanza e attualità, considerate anche le drammatiche vicende dell'ultimo anno, che insanguinano il Medio Oriente, in special modo, la Palestina. L'intervento di Lino Prenna, premessa d'inquadramento generale all'argomento, richiama la distinzione tra fede e religione, dove la prima, categoria universale dell'umano senso religioso, trova espressione e mediazione in una religione, con specifiche espressioni storico-culturali e sociali. Dal canto suo, Antonio Bergamo, muovendo dall'immagine del Mediterraneo come mare che non solo separa, ma costituisce anche ponte fra popoli, civiltà e religioni cresciuti sulle sue rive, svolge un'articolata riflessione, nella quale la stessa teologia è vista come promotrice di una cultura in cui la «misura mediterranea dell'umano» trova espressione sempre più piena nel dono, nella reciprocità, nella prossimità, nella cura.